

Caro scuola, i consigli del Codacons per evitare la “stangata” su libri, zaini e diari

di **Redazione**

03 Settembre 2015 - 15:15



Liguria. L'anno scolastico 2015/2016 è ai nastri di partenza e, come ogni settembre, le famiglie della Liguria si ritrovano a far fronte all'acquisto di diari, astucci, zaini, quaderni e libri. Una vera e propria “stangata” che arriva a pesare fino a mille e 100 euro per ogni studente tra corredo, materiale scolastico e libri di testo.

In base ai dati del Codacons, per il corredo scolastico (penne, diari, quaderni, zaini, astucci e altro) si spenderà quest'anno in regione leggermente di più rispetto al 2014: una famiglia media dovrà mettere in conto una spesa annua attorno ai 500 euro a studente, a cui va aggiunto il costo per i libri di testo, altra voce che inciderà pesantemente sui portafogli delle famiglie.

“La spesa per i testi - spiega il Codacons - è estremamente variabile e dipende non solo dal livello di istruzione (elementari, medie, superiori, licei, istituti tecnici), ma anche dalle scelte dei singoli istituti, e varia dai 280 euro fino a raggiungere quota 600 euro, considerato anche l'acquisto dei dizionari. Tra corredo e libri di testo, quindi, la spesa complessiva può raggiungere e superare i mille e 100 euro a studente”.

Il Codacons ha deciso così di fornire una guida pratica alle famiglie della Liguria, per consentire loro di risparmiare sensibilmente nella spesa scolastica e abbattere i costi fino al 40 per cento.

Prima regola: “Non inseguite le mode. In questi giorni tutte le televisioni stanno bombardando i vostri figli con pubblicità mirate agli acquisti necessari per la scuola.

Allontanateli dalla TV e non fatevi condizionare dal mercato pubblicitario. Non inseguendo le mode, per il corredo potreste spendere il 40 per cento in meno, acquistando prodotti di identica qualità. Basta non comprare gli articoli legati ai personaggi dei cartoni animati o bambole famose”.

Una soluzione alternativa potrebbe essere acquistare al supermercato: “Nei supermercati si può arrivare a risparmiare fino al 30 per cento rispetto alla cartoleria. Andate con la lista dettagliata della spesa e obbligatevi a rispettarla. In questo periodo alcune catene di supermercati vendono i prodotti scolastici addirittura a prezzi stracciati: sono i cosiddetti prodotti ‘civetta’. Vengono venduti beni addirittura sottocosto, contando sul fatto che comunque finirete per acquistare anche tutto il resto. Approfittatene, acquistando solo i prodotti civetta. Poi cambiate supermercato.

Terza regola: “Rinviate gli acquisti. Abbiamo la pessima abitudine di acquistare subito tutto quello che servirà nel corso dell’anno. Le scorte di quaderni e penne si possono anche comprare in un momento successivo. Spesso, aspettando, si risparmia”.

Ma bisogna anche ascoltare i professori: “Per le cose più tecniche (dal compasso ai dizionari), poi, è bene attendere le disposizioni dei professori, onde evitare acquisti superflui o carenti”.

Infine, è sempre intelligente attendere le offerte promozionali e kit a prezzo fisso: “Ben vengano. Possono essere convenienti. Se non sono frutto di un accordo con le associazioni di consumatori, che fanno da garante, confrontate comunque i prezzi e controllate la qualità del prodotto, specie per lo zaino (per il quale sconsigliamo in ogni caso l’acquisto, dando la preferenza al trolley)”.